Relazione illustrativa del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026–2029

Comune di Capranica Prenestina

Il Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo regolatorio 2026–2029 è stato predisposto in conformità alla disciplina vigente in materia di regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento al metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF e al relativo Allegato A.

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A alla deliberazione sopra richiamata, ha provveduto alla validazione del PEF, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del MTR-3. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, l'Ente provvederà alla trasmissione degli atti all'Autorità, secondo le modalità stabilite dalla regolazione vigente.

Il PEF è costruito sulla base delle componenti di costo riconosciute dal metodo tariffario e si articola nelle seguenti macro-voci:

- i costi del gestore del servizio operativo;
- i costi sostenuti direttamente dal Comune per le attività di propria competenza, come disciplinato dall'art. 6 dell'Allegato A al MTR-3.

Il documento è strutturato su un orizzonte temporale di quattro annualità (2026–2029), in coerenza con quanto previsto dall'art. 4 del MTR-3. Nonostante ciò, l'Autorità stessa ha previsto una revisione biennale obbligatoria nell'annualità 2028, finalizzata ad adeguare i valori economici alle eventuali variazioni intervenute nel contesto normativo e gestionale.

La determinazione dei costi è stata effettuata assumendo come base di riferimento i dati consuntivi relativi alle annualità di due anni precedenti (c.d. "anno a-2"), secondo quanto disposto dall'art. 7 del MTR-3.

Su tali valori è stato applicato il meccanismo di aggiornamento inflattivo previsto dalla regolazione ARERA per il terzo periodo regolatorio, che stabilisce:

- una rivalutazione del 3,2% per l'annualità 2026;
- una rivalutazione dell'1,2% per l'annualità 2027;
- una rivalutazione nulla per le annualità successive.

Per quanto riguarda il limite alla crescita tariffaria, MTR 3 stabilisce:

	Descrizione	Valore previsto da ARERA	Valore effettivo MTR-3
1.	percentuale di inflazione prevista	1,9%	1,9%
2.	deduzione indice produttività	Range (0,10%-0,50%)	0,11%
SUB-TOTALE LIMITE ALLA CRESCITA	**Al netto degli investimenti e dei costi anticipati**	**1,80%**	**1,79%**
3.	Coefficiente di potenziamento del servizio (k)	7,00%	5,00%
4.	Coefficiente per recupero inflazione (CRI)	0,8% del K	0,00%
TOTALE	**LIMITE ALLA CRESCITA 2026**	**8,8%**	**6,79%**

Con riferimento al Piano Economico Quadriennale proposto, in riferimento ai costi del gestore operativo,

- si evidenzia l'inserimento di costi anticipati (CO_{ANT}) da parte dei gestori a copertura dell'aumento contrattuale del contratto collettivo del personale;
- non si evidenziano nuovi investimenti strutturali di natura non sistematica (COI^{exp});
- non si evidenziano nuovi investimenti di natura sistematica ($CONew^{exp}$)
- non si evidenziano valori destinati a coprire gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ($CTS\Delta^{exp_{TV}}$);
- non si evidenzia oneri destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 ($CO^{exp_{116}}$);
- non si evidenziano valori a copertura di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF ($CQ^{exp_{TF}}$);

Si evidenzia una rimodulazione dei costi da parte dell'Ente Territorialmente Competente, al fine di assicurarne la piena coerenza con le condizioni economiche previste dal contratto di servizio vigente. Tale attività è stata condotta in applicazione dei principi generali di riconoscimento dei costi efficienti di cui all'art. 3 del MTR-3.

Quanto sopra esposto genera un totale complessivo del PEF 2026 - al lordo delle detrazioni di cui all'art 4.5 della Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF - pari a € 146.361. Rispetto al PEF 2025 si evidenzia una variazione del 6,79%.

L'importo del PEF al netto delle detrazioni 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 risulta, invece pari ad € 146.361 per effetto della valorizzazione di detrazioni complessive pari a € 0, relative a somme effettivamente incassate a seguito dell'attività di accertamento (oltre al MIUR di competenza).

Alla luce di quanto esposto, il PEF 2026–2029 risulta conforme ai criteri stabiliti dalla regolazione ARERA, coerente con le condizioni contrattuali del servizio e idoneo ad assicurare, in un'ottica di efficienza e trasparenza, la piena copertura dei costi e la sostenibilità delle tariffe per l'utenza.